


In evidenza

Il 2018 è l'anno del cibo italiano

di: Redazione

4 gennaio 2018



Cibo
2018
anno
del
cibo
italiano

#annodelciboitaliano
@museitaliani

2018 ANNO DEL CIBO ITALIANO
CERCA LE OPERE NEI MUSEI
E CONDIVIDILE SUI SOCIAL

Napoli, Palazzo Reale
Giacomo Nani (1698 - 1755)
Natura morta con
piatto di maccheroni
Particolare
MIBACT

Un calice di vino nella mano di Bacco, piatti abbondanti di cacciagione, pesci e crostacei per un banchetto luculliano, ceste ricolme di grappoli d'uva, pani, mele e melograni, cascate di ciliegie di tutti i pantoni di rosso.

È l'arte a riconoscere per prima la valenza culturale del cibo, il suo valore simbolico, sociale ed estetico, oltre che vitale, dall'epoca greco-romana fino all'avvento del barocco e al contemporaneo.

Così il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, insieme al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, inaugura il 2018 Anno del Cibo Italiano con una campagna social tutta incentrata su alimenti e piatti d'autore, quelli realizzati con tempera e chiaro scuro, in marmo o su ceramica, belli da concepirne profumo e gusto.

L'account Instagram @museitaliani posta e condivide circa 50 locandine digitali, tra le quali figurano la stele di Karo al Museo Egizio di Torino, la Cena con sponsali di Gherardo delle Notti, la Natura morta con peperoni e uva di Giorgio De Chirico, così come le sculture di Darren Bader al Museo Madre di Napoli e i manifesti pubblicitari conservati al Museo Salce di Treviso. Non potevano poi mancare l'Ultima Cena di Leonardo, gli affreschi di Pompei, le nature morte della Villa Medicea di Poggio a Caiano e i dipinti della Scuola Napoletana.

Le regole della campagna social non cambiano: continua l'invito a visitare gli oltre 420 musei, parchi archeologici e luoghi della cultura italiani, a cercare, fotografare e condividere il tema del mese con l'hashtag #annodelciboitaliano.

Annunciato dai ministri Franceschini e Martina lo scorso giugno, il 2018 Anno del Cibo Italiano valorizzerà e promuoverà l'intreccio tra cibo arte e paesaggio, che rappresentano i migliori attrattori culturali del nostro Paese. La condivisione delle foto diventerà un reportage collettivo che, attraverso il cibo, racconterà anche la storia della nostra società, l'evoluzione del gusto, evidenziando quanto il patrimonio enogastronomico faccia parte dell'identità italiana.

Tutte le locandine della campagna di gennaio dedicata all'#annodelciboitaliano sono disponibili su: www.beniculturali.it/annodelciboitaliano



2018 THE YEAR OF ITALIAN FOOD
SEARCH OUT WORKS OF ART IN MUSEUMS
AND SHARE THEM ON SOCIAL MEDIA

f8d 2018 the year of Italian food

#annodelciboitaliano
@museitaliani

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica a Palazzo Corsini
Christian Barentz (1658-1722)
Lo spuntino elegante MIBACT